



ISTITUTO COMPRENSIVO di RASTIGNANO

via Marzabotto, 35 - 40067 RASTIGNANO Frazione di Pianoro (BO)

Tel. 051 626.53.99 - Fax 051 626.54.00

Cod. Mecc. BOIC82900A - C.F. 91201320370 - www.icrastignano.edu.it

e-mail boic82900a@istruzione.it - PEC: boic82900a@pec.istruzione.it

CONSUMAZIONE A SCUOLA DEL PASTO ALTERNATIVO AL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista

La nota prot.18642 dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna del 22.11.2016, avente ad oggetto "Richieste genitori di consumare pasti portati da casa. Organizzazione del servizio. Osservazioni",

Vista

La nota Miur Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e formazione prot. N. 348 del 3.3.2017 avente ad oggetto "Consumazione del pasto domestico a scuola";

Preso atto

Che alla data attuale sono giunte richieste individuali di consumazione del pasto domestico relative ad alunni frequentanti;

Considerata

La necessità di disporre di regole di coesistenza, come deciso nel Consiglio d'Istituto del.....

La necessità di disporre di regole di coesistenza, modificando il regolamento già approvato con delibera del

Consiglio d'Istituto del 18/06/2019.

Così disciplinando l'organizzazione e il funzionamento del servizio di refezione scolastica con pasto portato da casa a domanda individuale.

Considerata

Altresì la necessità di prescrivere indicazioni inerenti la fruibilità del pasto domestico coerenti con le varie

pronunce della Magistratura nel frattempo intervenute (nota MIUR prot. N, 348 del 3.3.2017) ne esistono di

successive pertinenti l'argomento?

PRESCRIVE QUANTO SEGUE

ART. 1FRUIZIONE DEL PASTO DOMESTICO FREDDO, ALTERNATIVO AL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

VERSIONE ATTUALE	VERSIONE MODIFICATA
<p>ART.1 FRUIZIONE DEL PASTO DOMESTICO FREDDO, ALTERNATIVO AL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA</p> <p>Nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado limitatamente al corso S.eT. è istituito il servizio mensa.</p> <p>La fornitura dei pasti è gestita da una ditta su appalto dell'Amministrazione Comunale.</p> <p>I genitori che non intendano avvalersi del servizio di refezione collettiva per i propri figli possono chiedere l'autorizzazione al consumo a scuola del pasto portato da casa. La possibilità di fruizione, a domanda individuale, del pasto domestico è limitata agli alunni citati in preambolo, e in ogni caso il servizio è attivabile per un numero limitato di posti.</p> <p>Ulteriori richieste non potranno essere accettate in ragione degli spazi disponibili per attivare il servizio e del numero di docenti che prestano sorveglianza e dell'impossibilità di destinare risorse umane ulteriori oltre quelle previste per la vigilanza degli alunni che fruiscono della ristorazione collettiva.</p> <p>Gli insegnanti e il personale ausiliario svolgeranno regolarmente per tutti gli alunni il servizio di vigilanza, assistenza educativa, nonché pulizia e sanificazione dei locali adibiti a mensa.</p> <p>La consumazione del pasto domestico avviene in regime di auto somministrazione.</p>	<p>ART. 1 FRUIZIONE DEL PASTO DOMESTICO, ALTERNATIVO AL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA</p> <p>Nella Scuola Primaria è istituito il servizio mensa. La fornitura dei pasti è gestita da una ditta su appalto dell'Amministrazione Comunale.</p> <p>Nella Scuola Secondaria è data la possibilità di usufruire del servizio della ditta appaltata dall'Amministrazione comunale ed è ammesso il consumo a scuola del pasto domestico in alternativa.</p> <p>Si considera "pasto domestico" anche quello preparato da fornitore esterno unico per tutti gli alunni che optano per tale soluzione, scelto concordemente dalle famiglie.</p> <p>Si precisa che i rapporti con questo fornitore esterno dovranno essere tenuti esclusivamente dalle famiglie, in autogestione, senza nessun coinvolgimento dell'istituzione scolastica.</p> <p>Gli insegnanti e il personale ausiliario svolgeranno regolarmente per tutti gli alunni il servizio di vigilanza, assistenza educativa, nonché pulizia e sanificazione dei locali adibiti a mensa.</p> <p>La consumazione del pasto domestico avviene in regime di auto somministrazione.</p>

ART.2 LOCALI PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI

In ciascun locale/aula adibito a mensa è individuato uno spazio specifico per il consumo del pasto da casa con caratteristiche idonee per garantire un'adeguata sorveglianza per gli alunni che usufruiscono della refezione scolastica e quelli che consumano il pasto domestico, secondo la migliore e più funzionale organizzazione autonoma dell'istituzione scolastica.

ART.3 MODALITÀ' E LIMITI PER LA FRUIZIONE

VERSIONE ATTUALE	VERSIONE MODIFICATA
<p data-bbox="188 600 746 674">ART.3 MODALITA' E LIMITI PER LA FRUIZIONE</p> <p data-bbox="188 689 746 1106">Le famiglie degli alunni che non intendano usufruire del servizio di ristorazione scolastica collettiva e che optano per il pasto domestico dovranno presentare richiesta alla segreteria della scuola, sottoscrivendo il modulo allegato alla presente comunicazione. La richiesta è da considerarsi valida per tutto l'anno scolastico e dovrà essere rinnovata di anno in anno. Non è consentito il regime cd "misto" (cfr. artr.4 infra).</p> <p data-bbox="188 1115 746 1608">L'autorizzazione a fruire del pasto domestico è rimessa alla valutazione del Dirigente Scolastico che terrà conto in particolare, tra i vari fattori rimessi all'autonoma organizzazione, dello spazio a disposizione, delle necessità degli alunni che si avvalgono della ristorazione collettiva, dell'impossibilità di destinare risorse umane ulteriori rispetto a quelle da destinare alla vigilanza degli alunni che usufruiscono della ristorazione collettiva. Nel caso di non ottemperanza il Dirigente scolastico potrà sospendere in ogni momento l' autorizzazione al consumo del pasto da asa.</p>	<p data-bbox="852 600 1278 633">ART.3 MODALITA' DI ISCRIZIONE</p> <p data-bbox="852 689 1410 1025">Le famiglie degli alunni che intendano usufruire del servizio di ristorazione scolastica collettiva dovranno iscriversi al servizio direttamente nel sito del Comune. La richiesta è da considerarsi valida per tutto l' anno scolastico e si intenderà rinnovata anche per l' anno successivo, salvo disdetta, Non è consentito il regime cd "misto" (cfr. artr.4 infra),</p>

ART.4 DIVIETO DI REGIME MISTO

VERSIONE ATTUALE	VERSIONE MODIFICATA
<p data-bbox="161 264 592 293">ART.4 DIVIETO DI REGIME MISTO</p> <p data-bbox="161 322 751 517">Per motivi organizzativi non è consentito adottare un regime "misto", ovvero scegliere giornalmente o mensilmente se usufruire della mensa scolastica o portare il pasto da casa.</p> <p data-bbox="161 539 751 674">Si dovrà optare o meno per il pasto domestico in modo continuativo per tutti i giorni della settimana e per tutto l'anno scolastico.</p> <p data-bbox="161 696 751 994">Il servizio di refezione con pasto portato da casa è da considerarsi come alternativo al servizio di refezione con pasto fornito dalla ditta di ristorazione: non è consentito pertanto avvalersi di entrambi i servizi nel medesimo anno scolastico.</p>	<p data-bbox="786 264 1217 293">ART.4 DIVIETO DI REGIME MISTO</p> <p data-bbox="786 322 1369 517">Per motivi organizzativi non è consentito adottare un regime "misto", ovvero scegliere giornalmente o mensilmente se usufruire della mensa scolastica o del pasto domestico.</p> <p data-bbox="786 539 1369 725">La scelta tra ristorazione scolastica collettiva oppure pasto domestico andrà fatta all'inizio dell'anno scolastico e varrà fino al termine dello stesso,</p> <p data-bbox="786 748 1369 994">Ad ogni inizio anno sarà sempre possibile cambiare la propria scelta, ricordando che se nell'anno precedente era stato richiesto il servizio mensa scolastica, occorrerà darne disdetta prima dell'inizio del servizio.</p> <p data-bbox="786 1016 1369 1151">Solo in casi eccezionali sarà possibile modificare la scelta in corso d'anno, limitatamente ad una sola volta.</p>

ART. 5 RESPONSABILITÀ' DELLE FAMIGLIE

VERSIONE ATTUALE	VERSIONE MODIFICATA
<p>ART. 5 RESPONSABILITÀ' DELLE FAMIGLIE</p> <p>Il pasto fornito dai genitori e consumato a scuola costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita, senza intervento di terzi estranei, come invece è nel caso della ristorazione collettiva in cui i fornitori di alimenti sono imprese esterne. Pertanto, è un'attività non soggetta all'imposizione delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari, non è soggetta a forme di autorizzazione sanitaria, né a controlli sanitari e ricade completamente sotto la sfera di responsabilità dei genitori degli alunni. Il pasto sostitutivo dovrà rispettare rigorosamente sia i parametri igienico-sanitari di preparazione e conservazione, sia quelli nutritivi per il corretto apporto in relazione alle esigenze di sviluppo degli alunni.</p> <p>Se, infatti, i pasti forniti dalle ditte gestrici del servizio di refezione scolastica sono controllati per garantire sia la sicurezza igienica (in tutte le fasi: dalla produzione al trasporto alla consumazione), sia il corretto apporto nutrizionale, nel caso di pasti preparati a casa sia la preparazione, che il trasporto e la conservabilità dei cibi, come anche il loro apporto nutrizionale, rientrano totalmente nella responsabilità dei genitori.</p> <p>A questo proposito si precisa che, nell'interesse primario della salute degli alunni, è essenziale che vengano assicurate idonee misure igieniche degli alimenti e il giusto apporto di sostanze nutrienti e calorie e che le famiglie assumano piena coscienza e completa responsabilità per questi due fattori. Pertanto non è possibile consumare bibite, merendine, patatine fritte o simili, creme, cibi deteriorabili o untuosi. Dal prioritario punto di vista della sicurezza igienico-alimentare, dovranno essere assicurati esclusivamente alimenti non facilmente deperibili (tenuto conto anche delle condizioni climatiche) e conservati in maniera adeguata; gli stessi non dovranno necessitare di conservazione alcuna per il tramite di apparecchiature frigorifere, poiché l'istituzione Scolastica non dispone di tali attrezzature, né può</p>	<p>ART. 5 RESPONSABILITÀ' DELLE FAMIGLIE</p> <p>Il pasto fornito dai genitori e consumato a scuola costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita, di terzi estranei, come invece è nel caso della ristorazione collettiva in cui i fornitori di alimenti sono imprese esterne. Pertanto, è un'attività non soggetta all'imposizione delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari, non è soggetta a forme di autorizzazione sanitaria, né a controlli sanitari e ricade completamente sotto la sfera di responsabilità dei genitori degli alunni. Solo nel caso di fornitore esterno scelto dalle famiglie, questo dovrà essere in regola con tutti i permessi sanitari e comunali necessari per l'attività di somministrazione di alimenti.</p> <p>Il pasto domestico, sia fornito dalle famiglie, che dal fornitore esterno, dovrà rispettare rigorosamente sia i parametri igienico-sanitari di preparazione e conservazione, sia quelli nutritivi per il corretto apporto in relazione alle esigenze di sviluppo degli alunni.</p> <p>Se, infatti, i pasti forniti dalle ditte gestrici del servizio di refezione scolastica sono controllati per garantire sia la sicurezza igienica (in tutte le fasi: dalla produzione al trasporto alla consumazione), sia il corretto apporto nutrizionale, nel caso di pasti preparati a casa o dal fornitore esterno scelto dalle famiglie sia la preparazione, che il trasporto e la conservabilità dei cibi, come anche il loro apporto nutrizionale, rientrano totalmente nella responsabilità dei genitori.</p> <p>A questo proposito si precisa che, nell'interesse primario della salute degli alunni, è essenziale che vengano assicurate idonee misure igieniche degli alimenti e il giusto apporto di sostanze nutrienti e calorie e che le famiglie assumano piena coscienza e completa responsabilità per questi due fattori.</p> <p>Pertanto non è possibile consumare bibite, merendine, patatine fritte o simili, creme, cibi deteriorabili o untuosi. Dal prioritario punto di vista della sicurezza igienico» alimentare,</p>

prevederne l'istallazione.
L'uso di alimenti facilmente deperibili, infatti, espone i pasti conservati per ore a temperatura

dovranno essere assicurati esclusivamente alimenti non facilmente deperibili (tenuto conto anche delle condizioni climatiche) e conservati in maniera adeguata; gli stessi non dovranno necessitare di conservazione alcuna per il tramite

ambiente ad un significativo rischio di alterazione, con pericolo di proliferazione di batteri responsabili di malattie gastrointestinali, anche severe. Gli alimenti dovranno essere conservati in appositi involucri, onde evitare contaminazione con sostanze non alimentari. Le famiglie devono assumere piena ed esclusiva responsabilità in tal senso, tenendo altresì presente che gli alimenti vanno conservati in apposito e adeguato contenitore e in uno zainetto diverso da quello utilizzato per i libri e non possono essere riscaldati prima della consumazione, poiché la scuola non dispone di simili attrezzature, né è possibile prevederne l'istallazione.

I cibi forniti agli alunni dovranno essere già porzionati o porzionabili autonomamente dal minore, senza l'ausilio del personale scolastico o del personale presente nei locali adibiti a mensa.

A cura dei genitori dovranno essere fornite anche acqua, eventuali tovagliette su cui appoggiare gli alimenti durante il consumo, in modo da non essere posti a diretto contatto con le superfici dei banchi/tavoli, nonché tovaglioli, posate e quanto altro occorrente per consumare il pasto.

I pasti dovranno essere forniti agli alunni prima delle lezioni, non essendo consentito recapitare il cibo a scuola durante l'orario scolastico.

Non sono ammessi a scuola contenitori, bottiglie o bicchieri in vetro; coltelli o scatolame in latta.

Le famiglie garantiscono altresì la correttezza di comportamenti alimentari dei propri figli, i quali dovranno :

- conservare il proprio cibo dal momento in cui entrano a scuola fino all'ora del pasto, consumandolo solo nei locali appositamente riservati a tale scopo;
- consumare il proprio pasto avendo cura di non scambiarlo con i compagni (non è consentito parimenti assaggiare il pasto dei compagni o far assaggiare il proprio pasto portato da casa, al fine di evitare i rischi legati ad eventuali episodi di MTA-malattie trasmesse da alimenti, allergie alimentari, intolleranze e simili);
- apparecchiare e sparecchiare la propria porzione di tavolo

di apparecchiature frigorifere, poiché l'istituzione Scolastica non dispone di tali attrezzature, né può prevederne l'istallazione. L'uso di alimenti facilmente deperibili, infatti, espone i pasti conservati per ore a temperatura ambiente ad un significativo rischio di alterazione, con pericolo di proliferazione di batteri responsabili di malattie gastrointestinali, anche severe. Gli alimenti dovranno essere conservati in appositi involucri, onde evitare contaminazione con sostanze non alimentari.

Le famiglie devono assumere piena ed esclusiva responsabilità in tal senso, tenendo altresì presente che gli alimenti vanno conservati in apposito e adeguato contenitore e in uno zainetto diverso da quello utilizzato per i libri e non possono essere riscaldati prima della consumazione, poiché la scuola non dispone di simili attrezzature, né è possibile prevederne l'istallazione. I cibi forniti agli alunni dovranno essere già porzionati o porzionabili autonomamente dal minore, senza l'ausilio del personale scolastico o del personale presente nei locali adibiti a mensa, A cura dei genitori dovranno essere fornite anche acqua, eventuali tovagliette su cui appoggiare gli alimenti durante il consumo, in modo da non essere posti a diretto contatto con le superfici dei banchi/tavoli, nonché tovaglioli, posate e quanto altro occorrente per consumare il pasto. I pasti dovranno essere forniti agli alunni prima delle lezioni, non essendo consentito recapitare il cibo a scuola durante l'orario scolastico. Solamente nel caso di fornitore esterno, la scuola ne autorizza il personale, precedentemente identificato, e previo accordo con il personale ATA, alla consegna in orario scolastico, in prossimità dell'orario di consumazione del pasto.

La consegna verrà fatta in contenitori che garantiscano l'igienicità dei pasti, già singolarmente confezionati e contrassegnati in modo da consentire l'individuazione dello studente cui sono destinati, Nel caso la consegna venga effettuata entro la mezz'ora antecedente il pasto, non sarà necessario

I genitori esonerano l'Istituto Scolastico, il quale declina ogni responsabilità, in ordine a qualsiasi conseguenza relativa a fornitura, preparazione, trasporto, introduzione, conservazione, consumazione del pasto domestico, qualità degli alimenti introdotti a scuola, possibile deterioramento dei cibi, assumendosi così la piena ed esclusiva responsabilità di ogni possibile conseguenza pregiudizievole sulla salute dei minori comunque e in ogni caso riconducibile ai pasti. I genitori garantiscono la piena collaborazione con l'Istituzione Scolastica per la gestione ordinata del pasto da casa, assicurando la disponibilità ad attenersi alle indicazioni operative fornite dalla scuola a salvaguardia della tutela della salute di tutti gli alunni

provvedere al mantenimento della temperatura dei prodotti. Nel caso invece il fornitore effettuasse la consegna più di mezz'ora prima all'orario di consumazione del pasto, sarà sua cura fornire anche idonei contenitori che ne consentano il mantenimento della temperatura, previa autorizzazione della scuola. Non sono ammessi a scuola contenitori, bottiglie o bicchieri in vetro; coltelli o scatolame in latta. Le famiglie garantiscono altresì la correttezza di comportamenti alimentari dei propri figli, i quali dovranno:

- conservare il proprio cibo portato da casa dal momento in cui entrano a scuola fino all'ora del pasto, consumandolo solo nei locali appositamente riservati a tale scopo;
- autonomamente occuparsi dello smistamento dei pasti forniti dal fornitore esterno;
- in ogni caso, si impegnano a consumare il proprio pasto avendo cura di non scambiarlo con i compagni (non è consentito parimenti assaggiare il pasto dei compagni o far assaggiare il proprio pasto portato da casa, al fine di evitare i rischi legati ad eventuali episodi di MTA-malattie trasmesse da alimenti, allergie alimentari, intolleranze e simili);
- apparecchiare e sparecchiare la propria porzione di tavolo. I genitori garantiscono la piena collaborazione con l'Istituzione Scolastica per la gestione ordinata del pasto da casa, assicurando la disponibilità ad attenersi alle indicazioni operative fornite dalla scuola a salvaguardia della tutela della salute di tutti gli alunni,

I genitori esonerano l'Istituto Scolastico, il quale declina ogni responsabilità, in ordine a qualsiasi conseguenza relativa a fornitura, preparazione, trasporto, introduzione, conservazione, consumazione del pasto domestico, qualità degli alimenti introdotti a scuola, possibile deterioramento dei cibi, assumendosi così la piena ed esclusiva responsabilità di ogni possibile conseguenza pregiudizievole sulla salute dei minori comunque e in ogni caso riconducibile ai pasti.

ART. 6 DURATA

Il presente Regolamento ha validità per l'a.s. 2019/2020 e successivi e potrà subire variazioni in ragione di sopravvenute diverse indicazioni ASL/Comune/MIUR e/o in ragione di provvedimenti giurisdizionali/legislativi che nel frattempo dovessero intervenire.

Delibera del Cdl del 13 /12/2019

LA DIRIGENTE SCOLASTICA IC RASTIGNANO



Dott.ssa Concetta Letizia Russo

(Firma autografa e sostituita a mezzo stampa
agli effetti dell'art.3, comma 2 D.Lgs 39/93)